

RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 17 dicembre 1954 concernente l'approvazione dei progetti
e il sussidiamento della costruzione degli acquedotti di Anzonico,
Arbedo-Castione, Balerna, Lugaggia, Mosogno, Sagno,
San Nazzaro, Stabio e Vacallo

(dell'11 gennaio 1955)

Il Consiglio di Stato a mezzo dell'Ufficio bonifiche fondiari e catasto continuando l'azione concernente il sussidiamento per la costruzione di acquedotti e per la sistemazione con criteri moderni, di quelli esistenti, ha presentato in data 17 u.s. un messaggio mediante il quale chiede la concessione di un credito di Fr. 281.400,— corrispondente ad un sussidio variante fra il 20 e il 30 % per diverse opere in 9 Comuni la cui esecuzione richiede l'importo di un milione e 73 mila franchi. La Commissione della Gestione ha sempre appoggiato questa azione e tutte le volte che il Consiglio di Stato ha domandato i crediti per lo svolgimento della stessa, ha sempre preavvisato favorevolmente le rispettive richieste al Gran Consiglio, il quale a sua volta le ha accolte sicuro di compiere opera saggia elargendo degli aiuti al fine di assicurare a tutti i Comuni del Cantone un adeguato servizio di approvvigionamento in acqua potabile.

Anche per il messaggio in esame la Commissione ritiene di potere proporre l'approvazione, considerato che per tutti i 9 casi proposti non si tratta che di continuare l'azione generale intrapresa nel 1946 adottando gli stessi criteri tecnici ed economici, ormai noti e ripetutamente approvati dal Gran Consiglio. In Commissione si è però fatta una discussione già avvenuta quando si trattò di esaminare analoghi messaggi precedenti, concernente il problema del consorziamiento dei Comuni allo scopo di conseguire un migliore risultato economico, creando delle aziende consortili laddove è possibile anzichè semplici acquedotti comunali il cui costo in taluni casi è sproporzionato alle possibilità finanziarie dell'ente costruttore. Così è avvenuto superando forti resistenze opposte dai due Comuni, quando si procedette alla costruzione e al sussidiamento dell'acquedotto che serve in modo oltremodo soddisfacente, Montecarasso e Sementina i quali da simile soluzione ne furono beneficiati con un alleggerimento del peso finanziario e con un risultato d'esercizio annuale migliore. Dal messaggio in esame la Commissione è stata impressionata dalla spesa di Fr. 270.000,— occorrente per la costruzione di un acquedotto destinato al Comune di S. Nazzaro la cui popolazione raggiunge solo 300 anime.

Dai piani allestiti per quest'opera si può dedurre che una ripartizione del quantitativo d'acqua captabile per S. Nazzaro risulterebbe oltremodo facile con Gerra che attualmente dispone di un quantitativo insufficiente, e questa possibilità tecnica permetterebbe un accordo finanziario-economico fra i due Comuni nell'interesse reciproco. Si invita pertanto l'Ufficio competente ad esaminare il caso per stabilire se le condizioni reali, e se le intenzioni e i desideri dei rispettivi Municipi sono tali da permettere questo accordo auspicabile, prima di dare inizio all'esecuzione della costosa opera e inoltre a voler sempre in avvenire considerare simili situazioni tenuto conto del fatto che il consorziamiento di taluni servizi comunali apre la porta alla fusione dei Comuni, operazione non sempre combattuta con motivi fondati.

La Commissione infine raccomanda al Consiglio di Stato un esame approfondito del regolamento in modo da assicurare con una giudiziosa applicazione dello stesso il risultato economico dell'acquedotto al beneficio del sussidio e il prelevamento di tasse eque a carico degli utenti.

Con queste raccomandazioni proponiamo l'approvazione degli annessi disegni di decreto.

per la Commissione della Gestione:

Ghisletta, relatore

Borella A. — Darani — Jolli — Monti — Pedimina — Poretti — Tatti
Verdà P.